Durante un controllo aggredisce i poliziotti, fermato con il taser

Due agenti della Polizia Stradale sono stati aggrediti da un 52enne, fermato per un controllo. È accaduto nella tarda serata dello scorso sabato, 4 gennaio, ad Avola. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine ed in stato di ebbrezza, avrebbe prima cercato di investire i poliziotti che hanno fortunatamente trovato riparo in auto. Dopo essersi scagliato contro la vettura di servizio, si è dato ad una breve fuga.
Subito raggiunto e bloccato, ha dato in escandescenza, pare minacciando gli agenti con un coltello. Per placarlo è stato necessario allora il ricorso al taser, la pistola elettrica.
Nel frattempo, sono sopraggiunti sul luogo alcuni familiari ed amici del 52enne. Per riportare la situazione in controllo sono dovute intervenire pattuglie a supporto anche da Noto, Lentini e Siracusa, oltre all'ambulanza del 118.
I due agenti hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari, riportando una prognosi di sette giorni. A carico del 52enne, disposta misura cautelare. In corso ulteriori accertamenti.

Foto archivio

Commercio in crisi, tutta colpa delle ciclabili?

Confcommercio e Cna: “Urgono correttivi”

I commercianti siracusani si affidano ai saldi invernali per una sostanziosa boccata di ossigeno. Il settore, come nel resto d’Italia, è purtroppo in crisi. La concorrenza del web, in particolare, sta facendo sentire i suoi effetti e diverse insegne che illuminano le nostre città hanno dovuto spegnersi. Saracinesche abbassate nei luoghi storici dello shopping siracusano – come via Tisia (che coraggiosamente resiste), Zecchino e corso Gelone – come anche nelle periferie. Una tendenza purtroppo evidente. Ad accelerare la crisi di un settore così vitale sono forse le corsie ciclabili ed i pochi parcheggi? Il tema è diventato anche politico, con la richiesta da parte del Pd di un Consiglio comunale aperto, dedicato all’esame del tema.
Abbiamo girato la domanda al presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana, ed al segretario di Cna Siracusa, Giampaolo Miceli. “Ricevo continue lamentele da parte dei nostri commercianti e tutte sul fatto che le piste ciclabili, riducendo il numero di stalli per i parcheggi, rendano in molte vie difficile trovare posto per l’auto e fare acquisti”, conferma Diana. “Una delle arterie oggi più colpite è viale Teocrito. Tutti noi, ogni giorno, facciamo i conti con una vita frenetica e piena di impegni, dunque quei 5 minuti in più per trovare parcheggio determinano spesso la fuga del potenziale acquirente da quel determinato quartiere. Non tutti abbiamo il tempo o la voglia di parcheggiare lontano dal negozio preferito”. Un’analisi che sembra propendere per la bocciatura delle piste ciclabili siracusane. “La mobilità dolce ed ecosostenibile è un obiettivo da raggiungere. Però non a discapito del tessuto economico della nostra città! In passato – ricorda il presidente di Confcommercio – il nostro referente per la mobilità, Paolo Blanco, oggi vicepresidente, aveva approfondito la lettura delle tavole tecniche dello

studio comunale sulla mobilità. Considerando il numero dei velocipedi in città, si poteva immaginare un intervento più attento alla convivenza tra le piste ciclabili ed i bisogni dei commercianti. Oggi è necessario riaprire il confronto e rafforzare i servizi accessori. Dunque ribadiamo la posizione che Confcommercio ha sempre avuto a riguardo: nessun no assoluto alla mobilità alternativa ma deve essere integrata con un sistema potenziato di trasporto pubblico e sosta".
Considerazioni che ritornano anche nell'analisi di Giampaolo Miceli. "Gli interventi sulla caotica mobilità cittadina sono necessari. Non tutti, però, finiscono per produrre un giusto equilibrio tra sacrificio e risultati. Faccio un esempio: la Ztl nel centro storico è sicuramente un sacrificio però è stata una scelta inevitabile per dare respiro e consentire lo sviluppo di tante artigianali e commerciali. Sulle ciclabili, invece, va fatto un discorso diverso". A partire dal loro sviluppo che ha interessato una larga parte di viabilità cittadina. "Capisco che l'azione nasca da un'idea di futuro che però ha generato un impatto forte sulle attività di vicinato del presente. In un momento di grande difficoltà per quelle imprese commerciali e artigianali, con il web che impazza, la riduzione di posti auto e della possibilità di procedere agli acquisti di prossimità è stato un colpo repentino e duro".
Insomma, Cna e Confcommercio bocciano le piste ciclabili: tracciati troppo estesi e realizzati a discapito dei posti auto, senza compensare con parcheggi ragionati e altre forme di collegamento diretto. "Ora – specifica Miceli – nessuno pensa di tornare indietro chiedendo di eliminare le ciclabili. Dobbiamo però ragionare in maniera serena su alcuni correttivi e su di una revisione dei tracciati, specie in alcuni punti. E' necessario e urgente. Con responsabilità, senza sangue agli occhi e senza farne una questione politica. Servono adattamenti per far respirare un comparto in difficoltà da anni, con un saldo sempre più negativo tra imprese che nascono e quelle che chiudono".

Ponte ciclopedonale pronto entro febbraio, variazioni per pavimentazione e parapetto

Il ponte ciclopedonale sarà inaugurato tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo 2025. La struttura è completa, con le rampe per unire le due sponde – via Eritrea e piazza delle Poste – già posizionate tra Natale e Capodanno. Alcune finiture, in particolare la pavimentazione ed i bordi parapetto, richiederanno però qualche giorno più del previsto per via di alcune variazioni al progetto originale, recentemente approvate. E' stata quindi necessaria una proroga dei lavori sino alla fine di febbraio. Anche se dalla Solesi – la ditta che si è aggiudicata la gara d'appalto per la costruzione del ponte – filtra un certo ottimismo circa la possibilità di completare prima del termine indicato. Inizialmente, il cronoprogramma indicava sei mesi per completare l'opera. Il cantiere ha aperto i battenti a giugno, entro dicembre era quindi attesa la sua chiusura. Ritardi dovuti al G7 Agricoltura e ad alcune esigenze di mobilità, hanno però finito per allungare i tempi, sino all'attuale proroga.

"Insieme al progettista, abbiamo valutato alcune migliorie estetiche. Ad esempio, era prevista una pavimentazione in grigliato, molto industriale. Abbiamo suggerito invece di utilizzare del materiale composito di legno e resine epossidiche, per una resa pienamente carrabile per le bici ed anche particolare e molto bello per l'estetica", spiega a SiracusaOggi.it il ceo di Solesi, Paolo Augliera.

Per quel che riguarda i bordi parapetto, anche qui si passa da

un generico grigliato ad elementi paesaggisticamente più a tono con la realizzazione e con l’ambiente circostante. Tutti i materiali sono già a Siracusa e pertanto sono subito state avviate le relative operazioni nel cantiere.
Si lavorerà, intanto, anche alla predisposizione di quello che sarà l’impianto di illuminazione. Questa opera, però, è legata all’ambizioso progetto di riqualificazione di piazza delle Poste, pronta a cambiare volto attraverso una rivisitazione degli spazi ed a decine di nuove alberature. Ma quella è un’altra storia.

Incidente autonomo sulla Catania-Siracusa: camion finisce contro il guard-rail

Incidente autonomo e senza feriti sulla Catania Siracusa, carreggiata nord, nel primo pomeriggio. Il veicolo coinvolto è un autoarticolato rimasto incastrato nel guard-rail; il mezzo ha fortunatamente retto l’urto impedendone la fuoriuscita dalla sede stradale e la precipitazione da un’altezza di 20 metri circa.
In corso le operazioni di recupero del veicolo, al momento restano chiuse le corsie di marcia ed emergenza e si continua a circolare sulla sola corsia di sorpasso. Sul posto è intervenuta la polizia stradale per stabilire l’esatta dinamica dell’incidente e per i rilievi.

Commando per un sequestro di persona tra Scicli e Siracusa, nove arresti

Nove persone arrestate dai Carabinieri, tra cui quattro minorenni. Siracusani, sono ritenuti responsabili di sequestro di persona a scopo di estorsione e di detenzione e porto di arma da fuoco aggravati in concorso. I fatti, accaduti il 20 giugno 2024 si sono sviluppati tra Scicli (Ragusa) e Siracusa, con l'intervento poi in Borgata a Siracusa di reparti speciali dei Carabinieri che liberarono un 19enne tenuto in ostaggio.
Secondo quanto ricostruito dalle indagini condotte dall'Aliquota Operativa della Compagnia Carabinieri di Modica, il sequestro ha avuto inizio a Scicli, dove il gruppo avrebbe prelevato con la forza il 19enne. Gli indagati avrebbero poi trasferito la vittima a Siracusa, avanzando richieste estorsive.
La gravità del reato e la pericolosità degli autori hanno reso necessario l'intervento di un'unità del Gruppo di Intervento Speciale (GIS) dei Carabinieri, che ha portato al blitz di liberazione dell'ostaggio.
Le indagini sono state coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia e della Procura per i Minorenni di Catania, coinvolgendo i Reparti Investigativi dei Comandi Provinciali di Ragusa e Siracusa e l'impiego di tre unità cinofile.
Le indagini hanno permesso di ricostruire il movente del sequestro del giovane: una ritorsione per la sottrazione di 4 chili di hashish, del valore di circa 15 mila euro. Per recuperare quella somma, il commando siracusano si sarebbe mosso verso Scicli, bloccando per alcune ore e picchiando selvaggiamente, sotto la minaccia delle armi, due sciclitani, di cui uno minorenne. Non pago, il commando – spiegano ancora gli investigatori – avrebbe sequestrato il giovane da loro ricercato che, sempre sotto minaccia armata, sarebbe stato

caricato con violenza a bordo di una delle loro autovetture e trasportato a Siracusa.
Nel tentativo di difendere il giovane dai suoi aggressori, un cugino del sequestrato è stato raggiunto ad una gamba da un colpo di arma da fuoco. Anche l'ostaggio durante il tragitto è stato ferito alla spalla con un colpo di pistola, mentre tentava di lanciarsi dall'autovettura in corsa. A Siracusa sarebbe stato poi rinchiuso in un appartamento di via Privitera, nel popolare rione della Borgata Santa Lucia, utilizzato come covo per lo spaccio della droga.
Le indagini, i cui esiti sono stati sin qui convalidati dai giudici, avrebbero permesso anche di delineare le dinamiche del gruppo che risultava dedito allo spaccio di stupefacenti. Gli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Ragusa e presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Catania-Bicocca.

Emergenza acqua a Palazzolo, erogazione sospesa la notte. Il sindaco: "Forte preoccupazione"

Anno nuovo, problema vecchio. A Palazzo Acreide si ripresenta il fenomeno dell'acqua che esce torbida dai rubinetti. In emergenza, il Comune ha disposto la sospensione dell'erogazione idrica ogni sera, dalle 23.30 alle 5.30 del mattino seguente. Una mossa che ha prodotto qualche effetto, con uno schiarimento dell'acqua che arriva nelle case ed una limitata presenza di residui verosimilmente fangosi.
"Ma si tratta di una soluzione tampone. Qui il problema è

serio e Palazzolo ha bisogno dell'aiuto della Regione, da soli non possiamo far fronte alla situazione", spiega il sindaco Salvatore Gallo. Nei mesi scorsi il caso era stato anche affrontato in Prefettura a Siracusa, con il coinvolgimento della Protezione Civile Regionale. Ad oggi, però, si procede a tentoni, in attesa di una indicazione univoca anche dai geologi.
"La falda principale di attingimento che alimenta l'acquedotto di Palazzolo si è abbassata ulteriormente di livello, presumibilmente per la carenza di piogge, presentando nuovamente anomalie e criticità che rendono l'acqua torbida. Per prudenza, sperando di attenuare le criticità, abbiamo disposto questa sospensione notturna. E' chiaro che faremo tutto quanto nelle nostre possibilità per risolvere il problema", aggiunge il primo cittadino.
Dal Dipartimento Regionale, ad oggi, sarebbe arrivato giusto un suggerimento: filtrare l'acqua della falda. Un'operazione possibile noleggiando un apposito macchinario, azionato da personale specializzato, che graverebbe per circa 20mila euro al mese sulle finanze del Comune di Palazzolo Acreide. In un anno sarebbero circa 250mila euro di spesa. Una somma che l'ente, al momento, non può mettere sul piatto. Ecco perchè il pressing sulla Protezione Civile, considerando quanto sia impattante il problema per i cittadini, è continuo e costante. La cabina di regia regionale, però, al momento pare essere totalmente assorbita dall'emergenza siccità delle province interne dell'Isola.
Il filtraggio, in ogni caso, sarebbe una pezza temporanea. Perchè se, come sostengono diversi geologi, la falda è in sofferenza e forse va verso l'esaurimento, Palazzolo ha urgente bisogno di un nuovo campo pozzi. Ci sarebbe la possibilità – per risparmiare su alcuni costi – di requisire quelli privati esistenti. In ogni caso, bisogna ragionare sulla distanza dell'eventuale nuovo pozzo dalla conduttura che porta l'acqua verso il principale serbatoio cittadino. Ad oggi, dalla falda di contrada Vallesame, corre una tubatura di circa 10km. Collegare l'eventuale nuovo pozzo alla rete di

distribuzione ed alimentarlo energeticamente sono operazioni da centinaia di migliaia di euro. “Il Comune da solo non può farcela. Ringrazio la Prefettura per l’attenzione che ha sempre avuto. Qui la preoccupazione è forte, non possiamo essere lasciati soli a fronteggiare l’emergenza”, il monito del sindaco Gallo.

Stalking alla ex fidanzata nonostante il divieto di avvicinamento, arrestato un 40enne

Un 40enne è stato arrestato dai Carabinieri di Avola in esecuzione di provvedimento di aggravamento delle prescrizioni della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa emesso dal Tribunale di Siracusa.
L’uomo, già sottoposto dal mese di luglio alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla ex fidanzata 20enne, con il presidio del braccialetto elettronico e del divieto di comunicazione con lei, ha violato più volte la misura inviandole continuamente messaggi insistenti e persecutori.
Le attività dei Carabinieri coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa hanno consentito di accertare le violazioni e l’Autorità Giudiziaria ha emesso un provvedimento di aggravamento della misura con la sottoposizione dell’uomo agli arresti domiciliari.

Melilli “Città dei Presepi”, tra le mete più gettonate in provincia durante le festività natalizie

Numeri importanti per il Natale della Terrazza degli Iblei. Con la giornata di ieri si sono conclusi i festeggiamenti dedicati alle festività natalizie coincidenti con l’ultimo Tour dei Presepi Viventi del Convento dei Frati Minori Cappuccini e del Parco della Sughereta. Un’organizzazione complessa, tra attrazioni, intrattenimento ed escursioni, che ha visto coinvolti l’organico dell’Ente, associazioni, operatori commerciali, la partecipata Me.Ser. e la Fondazione Museo “Pino Valenti da Melilli”.
Un’intera Comunità che ha fatto sì che Melilli si confermasse, quindi, tra le mete più desiderate del turismo locale per quanto riguarda il periodo natalizio, grazie ad una strategia di marketing territoriale che alla lunga ha premiato l’amministrazione guidata dal Sindaco Giuseppe Carta.
”Le oltre 32 mila presenze ci ribadiscono che il nostro territorio rappresenta ad oggi un luogo appetibile per i turisti che da noi trovano rispetto delle tradizioni, storia, cultura e manifestazioni curate al dettaglio” dichiara il primo cittadino che ha creduto ad una Melilli diversa sin dal suo insediamento “Melilli ha cambiato faccia e passo, compiendo una vera e propria trasformazione, grazie ad una strategia di marketing territoriale che parte da lontano, con la creazione di un brand “Terrazza degli Iblei”, facendo leva su manifestazioni consolidate come il Carnevale Melillese e a Festa i Maju, proponendo un palinsesto estivo sempre più appetibile e curando il periodo di destagionalizzazione

turistica con micro eventi per tutto il periodo di ottobre e novembre, con spettacoli, rassegne teatrali, visite guidate presso le nostre attrazioni come ad esempio la Cava Pirrera o i musei, presentazioni libri e altri appuntamenti culturali. In poche parole a Melilli è turismo tutto l'anno".
Adesso i prossimi appuntamenti saranno la ricorrenza di "San Sebastiano", il 20 gennaio, e il Carnevale dei Vicoli Stretti, inserito nei Carnevali Storici d'Italia.

Crisi delle attività commerciali a Siracusa, il Pd rinnova la richiesta di un consiglio comunale aperto

Il gruppo consiliare del PD rinnova la richiesta di un consiglio comunale aperto sulla crisi che coinvolge le attività commerciali della città. La richiesta, già inoltrata nell'estate del 2024 a seguito della notizia della chiusura da parte di INDITEX dello store ZARA, è stata rinnovata per chiedere di discutere sullo stato di salute dei negozi – piccoli e grandi – "che sopravvivono ancora oggi e delle tante saracinesche abbassate, testimonianze vive del dissesto economico della città", scrive Partito Democratico.
"La discussione dovrà essere, ovviamente, articolata anche intorno al grande tema della mobilità interna alla città: l'installazione delle piste ciclabili e le "riqualificazioni" di questi anni ha sottratto decine di stalli nei punti nevralgici della città, anche nelle vie commerciali. – sottolinea – Ne consegue che strade un tempo fulcro degli acquisti e delle spese, oggi non sono altro che luoghi di

passaggio, vuoti di persone e pieni di saracinesche abbassate. Altrettanto palese risulta, inoltre, i veri beneficiari sono stati e saranno i centri commerciali e lo shopping online: la cui economia- specie nel secondo caso – ha un ben poco ritorno in città ma si dirige bensì in altre direzioni. Il trend è in crescita ed il fenomeno ha già colpito diverse arterie (Via Tisia, Viale Teocrito, Viale dei Comuni, Via Re Ierone, Via Piave solo a titolo esemplificativo) ma il gruppo PD ritiene che si possa fare ancora qualcosa. Invitiamo tutte le realtà imprenditoriali e datoriali, le forze sindacali, unitamente alla deputazione regionale e nazionale, a riflettere in merito allo stato delle cose in un consiglio comunale aperto per trovare collettivamente le soluzioni al disastro in atto. Bisogna implementare una mobilità sostenibile che rifletta su un'offerta di parcheggi potenziata, organizzata ed interconnessa, bisogna migliorare un servizio di trasporto pubblico oggi inefficace e quanto meno poco capillare. Bisogna garantire l'agevole raggiungimento dei negozi da parte dei clienti, attività che contribuisce a mantenere viva una rete di rapporti umani e sociali nel quotidiano contatto tra esercenti e clienti. In poche parole: bisogna riparare ai danni degli ultimi dieci anni", conclude il gruppo consiliare del Partito Democratico.

"Ordi l'Alchimie", Dario Chillemi presenta il nuovo album registrato nelle

viscere di Ortigia

Sabato 11 gennaio alle ore 18,30 nell'ex Convento del Ritiro (via Mirabella 29, Ortigia), il chitarrista polistrumentista e compositore Dario Chillemi si esibirà in un concerto per presentare in anteprima nazionale il suo nuovo album "Ordi l'Alchimie". L'evento è patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Siracusa e realizzato con il supporto della libreria Zaratan. L'ingresso è gratuito.
L'album "Ordi l'Alchimie" ha la particolarità di essere stato registrato nel 2018 nella "Cisterna" dell'Ipogeo di piazza Duomo in Ortigia. Ciò conferisce ai suoi brani una sorta di magia sotterranea, fatta di sonorità particolarissime ed effetti psicoacustici avvolgenti, che evocano una dimensione sonora intima e profonda. "Ordi l'Alchimie" è un album meditativo per chitarra classica, in cui convergono poesia e sperimentazione. Quattro le tracce. Tra le altre, spicca "A Prostitute's prayer" che si segnala per il testo scritto dalla poetessa rumena Ionah Nechiti e per l'apporto del talentuoso violinista svedese Samuel Lundström.
Durante il concerto, Chillemi eseguirà "Meditazione per la Pace", un recital per chitarra classica che intreccia composizioni originali e brani della tradizione. La sua arte, che ama definire "Musimetafisica", fonde suggestioni antropologiche, studi filosofici ed elementi di fisica quantistica, rendendola un'esperienza sonora unica. Non a caso ha partecipato a diversi simposi di arte e scienza alla Vrjie Universitāt di Bruxelles. La "Musimetafisica" si nutre dell'umanità che l'autore riceve praticando l'arte di strada in giro a Siracusa e per il mondo.
Dario Chillemi, catanese di origine ma siracusano di adozione, si è formato sotto la guida del maestro Roberto Calì, si è diplomato in Jazz presso il Conservatorio di Trapani, perfezionandosi con maestri di fama internazionale, come il chitarrista e compositore statunitense Ralph Towner. La sua carriera lo ha portato a partecipare a progetti innovativi in

Italia e all’estero, ottenendo vari riconoscimenti per la sua creatività e originalità. Negli ultimi anni ha diretto la sua ricerca musicale nel campo degli studi emozionali. Artista cosmopolita, ha creato l’associazione culturale “Radio Colomba” che opera come strumento di ricerca nel campo della comunicazione “sottile” e come archivio di beni immateriali.